Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8558 DEL 14/08/2025

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014/2022 - Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. – Utilizzo di risorse TOP UP 2025 per finanziare domande di sostegno insediamento giovani agricoltori non finanziate con Graduatoria 2017. – Modifica della DD n. 8402 del 11/08/2025 avente ad oggetto “Approvazione avviso relativo a modalità, condizioni e procedure per l’utilizzo delle risorse del Fondo nazionale integrativo (Fondi TOP UP 2025) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con DGR n. 786 del 31/07/2025" – Precisazioni sulle condizioni di divieto di frazionamento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Richiamate le seguenti normative comunitarie:
- Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1305/2013, Reg. (UE) n. 1306/2013 e Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014 e Regolamenti di esecuzione della Commissione (UE) n. 808/2014, n. 809/2014 del 17 luglio 2014 e n. - Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393/2017 del 13/12/2017 e n. 872/2020 del 24 giugno 2020;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i

Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;
- Reg. (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020;
- Reg. (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022**;**

Viste:

- la Decisione di esecuzione della Commissione del 12.6.2015 C (2015)4156 che ha approvato il PSR per l'Umbria 2014/2020;
- la DGR n. 777 del 29/6/2015 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prendere atto della Decisione della Commissione europea C (2015)4156 del 12/06/2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020;
- la DGR. n. 778 del 29 giugno 2015 con la quale è stato formalmente istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014 – 2020;
- la DD n. 3862 del 07/05/2020 di delega delle responsabilità delle singole misure/sottomisure/interventi del programma di sviluppo rurale per l'Umbria ai Dirigenti di Servizio della Direzione Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale, competenti per materia, successivamente integrata con DD n.7719 del 03/09/2020
- la DGR. n. 1253 del 16/12/2020 con la quale la Giunta regionale ha adottato le disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022";
- la DGR n. 75 del 30/01/2025 con la quale è stato affidato il Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli e conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR al Dott. Graziano Antonielli;

Viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale, intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

Vista la Determinazione n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2022, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" di seguito "Bando";

Dato atto che:

- con la Determinazione n. 7803/2016 è stata approvata la prima graduatoria delle domande regolarmente pervenute nel termine del 30 aprile 2016;
- tale graduatoria è stata successivamente rimodulata a seguito del completamento del controllo documentale con le Determinazioni nn. 1342/2017, 5418/2017 e 6084/2017;
- con le suddette determinazioni si è proceduto all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo unitamente all'elenco delle domande ricevibili ma non finanziate, ordinate secondo il punteggio dei criteri di selezione auto-dichiarati dalla Ditta richiedente;
- con le Determinazioni n. 4708/2017 e n. 11293/2017 sono state apportate ulteriori modifiche alla sopra richiamata determinazione n. 8437/2015 e condotto all'approvazione di un testo coordinato con funzione di base normativa per la raccolta di Domande di Aiuto aggiuntive;
- con Determinazione n. 6763 del 28 giugno 2018 è stata approvata la graduatoria "*provvisoria*" delle Domande di Aiuto ricevibili presentate a tutto il 15 dicembre 2017;

Viste le Determinazioni:

- n. 8391 del 9 agosto 2018 con la quale si è preso atto dei primi esiti del procedimento istruttorio sulle domande utilmente collocate nella graduatoria appena citata;
- n. 13115 del 7 dicembre 2018 e n. 13320 dell'11 dicembre 2018 con le quali si è giunti al completamento del procedimento istruttorio menzionato al punto precedente ed all'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili e di quelle ammesse al contributo

(II graduatoria);
- n. 7645/2021 del 30 luglio 2021 con la quale è stata rimodulata la suddetta graduatoria sulla base di rinunce e decadenze.

Richiamata la DGR n. 164 del 02/03/2022 avente ad oggetto "*DGR 820 del 1/09/2021. Estensione del PSR per l'Umbria per il 2021 e 2022. Approvazione linee di intervento per l'utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021*." con la quale tra l'altro sono state approvate le linee di intervento per l'utilizzo delle risorse ed è stato deliberato che:
- a fronte del riparto delle risorse finanziarie approvato con DGR n. 820/2021, il finanziamento nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 e pari ad € 19.071.869,23 veniva utilizzato per il finanziamento dei progetti riconosciuti ammissibili, ma non finanziabili per carenze di fondi, riportati nella II Graduatoria del "Pacchetto Giovani" (PIA) di cui alla DD n. 13320/2018 e s.m.i, solo ed esclusivamente per le componenti del Pacchetto relative agli investimenti strutturali – Interventi PSR 4.1.1. e 6.4.1 – con esclusione del premio di primo insediamento di cui all'intervento PSR 6.1.1;
- per l'utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 è stata data la possibilità, alle imprese le cui domande di sostegno risultavano ricevibili e non finanziate nella II Graduatoria "Pacchetto Giovani" (PIA) di cui alla DD n. 13320/2018 e s.m.i e che avevano inserito nel loro progetto gli investimenti strutturali – Interventi 4.1.1. e/o 6.4.1 del PSR, di essere posizionati su una nuova graduatoria a latere, con il punteggio dichiarato nella domanda di sostegno PIA, rinunciando espressamente, per i medesimi investimenti, alle risorse del Programma di Sviluppo Rurale e rinunciando al premio di primo insediamento inserito nella domanda di sostegno del Pacchetto Giovani;

Preso atto che la suddetta DGR 164/2022 prevedeva inoltre che, coloro che non aderivano a quanto previsto al punto 1 del deliberato, potevano rimanere nella graduatoria di appartenenza in ordine di punteggio autodichiarato ed essere finanziate con eventuali economie di spesa dovute a rinunce e/o decadenze parziali o totali delle domande finanziate sulla stessa graduatoria. Ciò riguardava precisamente:
- Le domande di sostegno che prevedono solo il premio di primo insediamento riferibile all'intervento PSR 6.1.1;
- Le domande di sostegno a pacchetto (con investimenti strutturali riferibili agli Interventi 4.1.1. e 6.4.1 del PSR) per le quali non è stata data da parte delle imprese titolari l'adesione al finanziamento nazionale;
- Le domande di sostegno a pacchetto (con investimenti strutturali riferibili agli Interventi 4.1.1. e 6.4.1 del PSR) per le quali non vi è disponibilità finanziaria rispetto al budget assegnato con finanziamento nazionale integrativo di cui alla L. 106/2021;

Tenuto conto che:
- Alcune aziende hanno aderito alle disposizioni previste dalla DGR n. 164/2022 e del relativo avviso pubblico approvato con la DD 12529/2022 rinunciando alla posizione della graduatoria di cui alla DD n. 6763 del 28/06/2018 così come riapprovata con DD n. 7645/2021;
- Altre aziende invece sono rimaste nella graduatoria di cui alla DD n. 7645/2021 e ad oggi sono 237 le domande di aiuto non finanziate per i seguenti importi:

Numero domande	Richiesto 6.1.1	Richiesto 6.4.1	Richiesto 4.1.1	Totale richiesto su 3 misure
237 totali	€ 12.800.000,00	€ 1.862.178,70	€ 11.665.197,70	€ 26.327.376,40

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 che ha previsto espressamente:
"*Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse dell'Unione europea, le Autorità di gestione dei programmi di sviluppo rurale regionali possono ridurre la quota di cofinanziamento nazionale di ciascun programma relativo al periodo di programmazione 2014-2022, fino a concorrenza*

dei tassi massimi di partecipazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";
Vista la DGR n. 332 del 09/04/2025 di resa d'atto della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2022 (PO.15), approvata dalla Commissione europea con propria Decisione di esecuzione C (2025) 1841 finale del 21 marzo 2025;
Tenuto conto che con la modifica finanziaria di cui alla DGR n. 332 del 09/04/2025 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2022 (PO15) si è proceduto ad un innalzamento della quota comunitaria FEASR fino alla concorrenza dei tassi massimi di partecipazione del Fondo a livello di singola misura del programma regionale, così come previsto dall'articolo 59, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013 finalizzata ad evitare il rischio del disimpegno automatico delle risorse del PSR per l'Umbria 2014-2022;
Considerato che, per effetto dell'innalzamento della quota comunitaria FEASR sulle Misure del PSR Umbria 2014/2022 si sono create economie che restano assegnate, come stanziamenti aggiuntivi nazionali, ai medesimi programmi di sviluppo rurale relativi al periodo di programmazione 2014-2022;
Viste le note PEC inviate a dicembre 2024 alle aziende (n. 237) che avevano presentato domanda di aiuto sul sistema informativo regionale SIAR (ad oggi non più attivo) ai sensi del bando per le Misure 6.1.1., 4.1.1. PIA e 6.4.1 PIA, utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per carenza di fondi, al fine di conoscere il loro interesse a confermare le domande di sostegno presentate e comunicare l'eventuale variazione finanziaria in riduzione;
Considerato che a tale richiesta hanno risposto soltanto numero 77 aziende di cui 66 hanno richiesto solo il premio di primo insediamento e 11 anche il "pacchetto" ovvero aiuti relativi alle Misure 4.1.1. PIA e 6.4.1. PIA;
Dato atto che i giovani che hanno presentato domanda e che non sono stati finanziati, non possono fare una nuova domanda per il premio di primo insediamento poiché, essendosi iscritti nel 2017, non hanno più i requisiti di ammissibilità per accedere al premio giovani;
Richiamati gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale per il periodo 2014-2022" di cui alla Decisione della Commissione del 16/07/2025 che sanciscono le norme comuni da rispettare per la chiusura del programma PSR 2014-2022;
Dato atto che nei chiarimenti forniti dalla Commissione con il documento soprarichiamato:

- *Sono ammissibili nei piani della PAC i costi sostenuti dai beneficiari solo se sostenuti dal 1º gennaio 2023 (articolo 86, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/2115);*
- *I pagamenti provenienti da risorse nazionali integrative possono essere effettuati dopo il 31-12.2025;*
- *I pagamenti effettuati dopo la chiusura del programma devono essere soggetti a una valutazione separata degli aiuti di stato. Spetta allo stato membro ottenere tale autorizzazione in anticipo per garantire che i pagamenti ai beneficiari siano conformi alle norme in materia di aiuti di Stato;*

Richiamato altresì il documento "Domande e risposte" e specificatamente il punto 8 che precisa che sono ammissibili al FEASR 2023-2027 unicamente le spese sostenute dai beneficiari non prima del 1° gennaio 2023 e che tale regola si applica anche per la transizione;
Vista la nota MASAF 0311531 dell'8 luglio scorso con la quale sono state fornite indicazioni per il pagamento, a partire dal 1° gennaio 2026, degli impegni assunti sui PSR 2014-2022 e non liquidati alla data del 31 dicembre 2025;
Considerato che ai fini dell'utilizzo del fondo TOP UP per lo scorrimento della graduatoria 2017 è necessario notificare l'aiuto per la quota non liquidata al 31/12/2025, in conformità alle norme in materia di aiuti di Stato, nel PSP 2023/2027;
Precisato quindi che tale notifica può intervenire solo con la modifica del PSP che interverrà su iniziativa del MASAF presumibilmente, non prima del 1° giugno 2026 e, pertanto, il saldo potrà essere liquidato soltanto dopo la notifica dell'aiuto;
Rilevata la disponibilità finanziaria di risorse pari a euro 5.500.000,00 utilizzabili per la concessione di premi per il primo insediamento da erogare ai giovani che hanno presentato domanda e che ad oggi non sono stati finanziati a valere sulla graduatoria di cui alla DD n. 6763 del 28/06/2018 così come riapprovata con DD n. 7645/2021;

Precisato che tali beneficiari per la richiesta del premio di primo insediamento dovranno presentare una domanda di sostegno sul sistema informativo SIAN - confermando la precedente domanda rilasciata sul SIAR con modalità e procedure che saranno determinate in un avviso pubblico che verrà approvato dal Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari – rinunciando espressamente agli aiuti richiesti per le Misure strutturali 4.1.1. e 6.4.1 (inserite nel Pacchetto PIA) del PSR Umbria 2014/2022;
Considerate infatti le risorse disponibili, i potenziali beneficiari che hanno presentato domanda di sostegno ai sensi della DD n. 7645/2021 e che sono utilmente collocati in graduatoria, potranno richiedere solo il premio per il primo insediamento anche considerando che gli stessi non sono migrati sulle graduatorie per gli investimenti o aderito al Fondo TOP UP ai sensi della DGR n. 164/2022 e del relativo avviso pubblico approvato con DD n. 12529/2022. In tal modo possono essere finanziate un maggior numero di domande favorendo così l'insediamento dei giovani nel settore agricolo e contribuendo allo sviluppo del settore stesso e al ricambio generazionale;
Vista la DGR 786 del 31/07/2025 con la quale la Giunta regionale ha deliberato:

1. Di dare atto che, a seguito della modifica del PSR per l'Umbria 2014-2022 (PO15) approvata con Decisione della Commissione di esecuzione C (2025) 1841 finale del 21 marzo 2025, si sono create economie assegnate, come stanziamenti aggiuntivi nazionali (risorse TOP UP), ai medesimi programmi di sviluppo rurale relativi al periodo di programmazione 2014-2022;
2. Di ritenere che, con tali risorse si possa dare una opportunità anche ai giovani che essendosi iscritti nel 2017, non avrebbero più i requisiti di ammissibilità per accedere al premio per il primo insediamento e pertanto si vedrebbero negata l'opportunità di ricevere un sostegno che permetterebbe loro di approcciarsi al settore agricolo consentendo l'attuazione di idee imprenditoriali innovativi anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente che in termini economici e sociali;
3. Di autorizzare, per i motivi esposti nel documento istruttorio e alla luce delle risorse resesi disponibili a seguito della modifica finanziaria del PSR di cui al punto 1, il competente Servizio "Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari" ad emanare specifico bando di evidenza pubblica soltanto per il premio di primo insediamento riferibile all'intervento del PSR - Misura 6 - Sottomisura 6.1. - Tipologia di intervento 6.1.1 ed avviare la relativa procedura finalizzata alla presentazione delle domande di sostegno quantificando le risorse finanziarie da destinare al bando stesso in euro 5.500.000,00;
4. Di stabilire che tali risorse saranno utilizzate per finanziare le aziende titolari di domande utilmente collocate nelle vigenti graduatorie di cui alla DD n. 7645/2021 e che non sono state finanziate per carenza di fondi, escludendo dal suddetto finanziamento le aziende che hanno aderito e ricevuto aiuti con i fondi (TOP UP) di cui alla DGR n. 164/2022 e del relativo avviso pubblico approvato con DD n. 12529/2022;
5. Di prendere atto, in via cautelativa, tenuto conto di quanto previsto dall' articolo 86, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/2115 che sancisce che sono ammissibili alla programmazione FEASR 2023-2027 unicamente le spese sostenute dai beneficiari non prima del 1° gennaio 2023, che:
    - le spese sostenute **antecedentemente** alla data del **1° gennaio 2023**, debbano essere **obbligatoriamente** riconciliate con la richiesta di un acconto da presentare entro i termini e con le modalità stabiliti nello specifico avviso pubblico pena la loro ammissibilità all'aiuto e conseguente decadenza della domanda di sostegno;
    - le risorse non utilizzate entro il 31/12/2025 (TOP UP) potranno rientrare nella disponibilità del CSR 2023-2027 solamente dopo la notifica da parte del MASAF dell'aiuto di Stato nel PSP 2023/2027, ciò al fine di garantire che i pagamenti ai beneficiari previsti nel presente provvedimento siano conformi alle norme in materia di aiuti di Stato.

Premesso che con la DD n. 8402 del 11/08/2025 è stato approvato l'avviso relativo alle

modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale integrativo (Fondi TOP UP 2025) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta n. 786 sopra richiamata, corredato dagli Allegati A1, A2, A3, A4 e A5, di seguito chiamato "Avviso";
Visto l'art. 5 della richiamata DD n. 8437 del 13 novembre 2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 con il quale viene vietato, tra le altre disposizioni, l'insediamento in Azienda proveniente da frazionamento in ambito familiare come sotto definito:
"(omissis) Non è altresì ammesso l'insediamento in azienda proveniente da **frazionamento in ambito familiare (stesso stato di famiglia al momento della presentazione della domanda di sostegno)**. (omissis)";
Preso atto che, sulla base di quanto esposto al punto precedente, le disposizioni contenute nell'Avviso di cui alla DD n. 8402/2025 necessitano di essere modificate per conformarsi alla definizione e alle modalità operative stabilite dalla DD n. 8437 del 13 novembre 2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017;
Considerato che, per garantire tale conformità, è necessario intervenire su specifici articoli dell'Avviso e del relativo Allegato A2 approvato con DD n. 8402 del 11/08/2025, come di seguito specificato:

- L'Art. 9, terzo punto, lettera c), verrà modificato con tale dicitura "Dichiarazione relativa ai familiari conviventi e coniugi eventualmente posseduti al momento della data di rilascio della domanda avanzata ai sensi del Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. secondo lo schema previsto all'allegato A-2 del presente Avviso finalizzata alla verifica del divieto di frazionamento Aziendale;
- L'Art. 12, paragrafo 2, primo punto, verrà modificato con tale dicitura "Divieto di frazionamento Aziendale in ambito familiare con verifica degli eventuali fascicoli Aziendali SIAN dei familiari conviventi e coniugi eventualmente posseduti al momento della data di rilascio della domanda avanzata ai sensi del Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno apportare conseguentemente tali correzioni anche nell'Allegato A2 dell'Avviso approvato con DD n. 8402/2025 relativo alle dichiarazioni che devono essere rilasciate e sottoscritte dai Beneficiari;
Considerato che tali modifiche non alterano la sostanza del suddetto Avviso, ma ne perfezionano la disciplina applicativa per garantire la coerenza normativa dello stesso Avviso con il Bando originario approvato con DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i., ai sensi dei quali sono state approvate le graduatorie delle Domande di Sostegno che ora potenzialmente andremo a finanziare;
Ritenuto opportuno pubblicare nuovamente e per intero l'Avviso in oggetto con le modifiche introdotte dal presente atto;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. Di fare proprio quanto riportato in premessa e di prendere atto della necessità di apportare delle modifiche all'Avviso in argomento approvato DD n. 8402 del 11/08/2025 per le motivazioni riportate nelle premesse;
2. Di modificare l'Allegato A alla DD n. 8402 del 11/08/2025 "Modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale integrativo (Fondi TOP UP 2025) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con DGR n. 786 del

31/07/2025” come di seguito riportato:

a. L’Art. 9, terzo punto, lettera c), verrà modificato con tale dicitura “Dichiarazione relativa ai familiari conviventi e coniugi eventualmente posseduti al momento della data di rilascio della domanda avanzata ai sensi del Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i. secondo lo schema previsto all’allegato A-2 del presente Avviso finalizzata alla verifica del divieto di frazionamento Aziendale;
b. L’Art. 12, paragrafo 2, primo punto, verrà modificato con tale dicitura “Divieto di frazionamento Aziendale in ambito familiare con verifica degli eventuali fascicoli Aziendali SIAN dei familiari conviventi e coniugi eventualmente posseduti al momento della data di rilascio della domanda avanzata ai sensi del Bando di cui alla DD n. 8437/2015 come modificata dalla DD n. 11293 del 31/10/2017 e s.m.i.;
c. L’allegato A-2 all’Avviso in oggetto va conseguentemente sostituito;

3. Di approvare l’Allegato A al presente atto che ne fa parte integrante e sostanziale e relativo all’Avviso approvato con DD n. 8402 del 11/08/2025 comprensivo delle modifiche precisate al punto 2 del presente atto;
4. Di pubblicare il presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione dell’Umbria e nel sito istituzionale regionale al Canale Bandi;
5. Di pubblicare il presente atto ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. L’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 14/08/2025

L’Istruttore
- Michela Fortunati
Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 14/08/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Maria Chiara Menaguale
Parere apposto ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 14/08/2025

Il Dirigente
Daniela Toccacelo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2